



PRINCIPI E VALORI UMANITARI CARTA DELLE ATTIVITÀ

#sipartedaiprincipi





INDICE

➤ Contesto operativo e priorità umanitarie	pag. 3
➤ <i>Vision e mission</i>	pag. 5
➤ Carta dei servizi	pag. 6
▪ Diffusione di Diritto Internazionale Umanitario e Dottrina	pag. 6
▪ International Disaster Law	pag. 6
▪ Principi e Valori	pag. 7
▪ Tutela dell'Emblema	pag. 8
▪ Diplomazia Umanitaria	pag. 9
▪ Storia, tutela degli archivi e valorizzazione dei luoghi di memoria della C.R.I.	pag. 9
▪ Progetti rivolti alla gioventù	pag. 10
▪ Attività nelle Scuole	pag. 12
➤ Competenze operative	pag. 14
➤ Campagne di sensibilizzazione e Giornate Mondiali	pag. 15
▪ Giornata Mondiale della Croce Rossa	pag. 15
▪ Campagna del Comitato Internazionale di Croce Rossa "Health care in danger"	pag. 15
▪ Implementazione del piano d'azione su non uso, proibizione ed eliminazione delle armi nucleari	pag. 16
➤ Piano d'Azione 2018-2019	pag. 18
▪ I obiettivo: aumento della qualità e della quantità delle attività rese verso l'esterno e dei servizi richiesti	pag. 18
▪ II obiettivo: posizionare la C.R.I. in ordine a tematiche umanitarie generali, utilizzando la Giornata Mondiale della Croce Rossa e aderendo alle Campagne del C.I.C.R.; aumentare la comunicazione esterna delle attività valoriali dell'Associazione	pag. 20
▪ III obiettivo: diffondere la cultura di Croce Rossa, proteggere e tutelare l'Emblema e veicolare il corretto uso	pag. 21
▪ IV obiettivo: aumento della qualità e della quantità delle attività di diffusione e della formazione interna	pag. 22
➤ Elenco delle attività formative per Volontari C.R.I.	pag. 23
➤ Materiale e sussidi	pag. 25
➤ Organi	pag. 28
➤ Nominativi e recapiti di organi e struttura di supporto	pag. 30

La presente "Carta delle attività" è stata approvata nell'adunanza del Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana del 14 settembre 2018.

CONTESTO OPERATIVO E PRIORITÀ UMANITARIE

I dati emersi in occasione del *World Humanitarian Summit*, tenutosi nel maggio 2016, non sono incoraggianti:

- si stima che i costi economico-finanziari di conflitti e violenze nel 2014 rappresentino il 13,4% dell'economia globale;
- la violazione del diritto internazionale umanitario è costante: gli operatori umanitari e sanitari sono rapiti ed uccisi, così come i civili, la protezione della cui umanità e dignità deve ritornare ad essere considerata centrale.

In tale contesto, il diritto internazionale umanitario, i diritti umani contenuti all'interno delle convenzioni internazionali, e le norme in materia di protezione dei rifugiati rimangono l'unico strumento valido e rilevante per la protezione di civili, dei combattenti e del personale sanitario.

Sul versante nazionale si registra una crescita dei fenomeni di discriminazione e violenza: gli atteggiamenti di odio fine a se stesso minano la civile convivenza e la sicurezza delle nostre comunità locali, ed aumentano il numero di vulnerabili nel Paese.

Rappresentano, pertanto, azioni imprescindibili:

- diffondere i Principi fondamentali ed i Valori umanitari della nostra Associazione, nonché il Diritto Internazionale Umanitario, che costituiscono azione fondamentale per il raggiungimento della nostra *mission*, ovvero prevenire e alleviare le sofferenze delle persone, sviluppando una cultura della non violenza, della non discriminazione e della pace. Del resto, "*i Principi fondamentali non sono solo una bussola morale, ma una modalità operativa dell'azione della Croce Rossa. Non sono manifesti da appendere, ma l'imperativo umanitario di salvare le vite. Già Dunant, in Solferino, tradusse in azione l'idea di aiutare senza discriminazione, mobilitando le forze dei volontari*" (Christine BEERLI, già Vice Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa);
- tutelare l'Emblema, dotato di una singolare carica umanitaria, simbolo principe di imparzialità e neutralità;
- sviluppare una cultura della non violenza, della non discriminazione e della pace, stimolando i Volontari a diventare esempi viventi di Principi e di Valori, anche attraverso necessari cambiamenti comportamentali.

A livello locale, infine, far comprendere a cittadini, autorità, associazioni e *stakeholder* la peculiarità della natura della Croce Rossa (indipendente dai Governi ma ausiliaria dei pubblici poteri), anche ripercorrendo la struttura e le prerogative del Movimento nonché la storia dell'Associazione, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi che il fondatore si è proposto oltre 150 anni fa, e che sono – oggi più che mai – attuali.

È, quindi, fondamentale:

- far comprendere alla popolazione che nessuno deve essere lasciato indietro nell'azione umanitaria;
- contestualmente agire affinché nessuno sia lasciato indietro nell'azione umanitaria!
- lottare contro le discriminazioni e l'ignoranza, generatrici di odio e di vulnerabilità;



- investire sugli ideali del Movimento, al fine di attrarre sempre più Volontari consapevoli, ed agire sullo sviluppo dei Comitati C.R.I., sia in termini di gestione, di integrità e credibilità, sia in termini di miglioramento delle attività. Del resto, parlare di Principi e Valori permette di sviluppare conoscenza e consapevolezza associativa, ovvero Volontari più consci del loro ruolo e Comitati che si possono spendere all'esterno in modo più consapevole. Passando alla concretezza di un'azione basata sui Principi è possibile affrontare questioni come il rispetto degli esseri umani, le discriminazioni, la diversità, la non violenza, il rispetto e la tutela dell'Emblema e i diritti dell'uomo.



VISION E MISSION

La Croce Rossa Italiana è un'associazione in cui a ciascun Socio ed a ciascun dipendente è data la possibilità di comprendere la valenza dei Principi fondamentali e dei relativi Valori umanitari, nonché di essere protagonista della loro traduzione in azione, garantendo così l'integrità della Società Nazionale

- *La possibilità della Croce Rossa Italiana di agire sempre in conformità ai Principi fondamentali ed ai Valori umanitari passa necessariamente attraverso il renderli patrimonio comune e condiviso per tutte le persone che compongono l'Associazione. È quindi necessario rendere quella dei Principi e Valori Umanitari una tematica chiave e trasversale ai diversi settori della Croce Rossa Italiana.*

Un futuro libero dalla violenza, basato su una cultura diffusa della pace e della non-violenza, in cui ogni essere umano venga rispettato all'interno di comunità coese e solidali

- *I Principi fondamentali ed i Valori umanitari contengono i semi di una cultura della non-violenza e della pace. Le attività di sensibilizzazione e quelle di diffusione non possono essere portate avanti con proposte spot, molto diverse sul territorio nazionale, spesso senza sfruttare alcune delle opportunità esistenti. La Croce Rossa Italiana può e deve giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non-violenza e della pace, attivandosi tramite un metodo idoneo a far tesoro di bandi pubblici e di partnership esterne, finalizzato alla realizzazione di un impatto concreto nella comunità nazionale e nelle comunità locali.*

Ogni bambino e giovane deve essere messo in condizione di sviluppare i valori per aiutare e prendersi cura di se stesso e degli altri

- *La Croce Rossa è chiamata ad erogare educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.*

CARTA DEI SERVIZI

DIFFUSIONE DI DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO E DOTTRINA

Il Diritto Internazionale Umanitario (D.I.U.) costituisce una parte del diritto internazionale pubblico e ricomprende le regole che, in tempo di conflitto armato, proteggono le persone che non prendono, o non prendono più, parte alle ostilità, ponendo anche limiti all'impiego di mezzi e metodi di combattimento nella guerra. È costituito dall'insieme dei trattati internazionali, specificamente tesi a risolvere le questioni di carattere umanitario direttamente causate da conflitti armati internazionali ed interni ai singoli Stati. Per motivi umanitari, queste regole limitano il diritto delle parti in conflitto nella scelta dei mezzi o metodi di combattimento, e proteggono le persone ed i beni coinvolti, o che rischiano di restare coinvolti nel conflitto.

La Croce Rossa, su mandato della comunità internazionale, è promotrice e custode del Diritto Internazionale Umanitario; è suo compito diffonderlo al suo interno ed all'esterno, presso la popolazione civile ed i militari, e vigilare sull'applicazione durante i conflitti armati. L'azione di disseminazione è svolta dalla Croce Rossa Italiana attraverso l'organizzazione di:

- Corsi informativi D.I.U., tesi a fornire l'informazione sulle nozioni generali, sulle norme e sui Principi fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario, nonché su principi, struttura e strategie del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. La durata del Corso è di otto o dodici ore, ed è possibile inserire il percorso in attività di formazione universitaria;
- Giornate di studio su temi monografici, ovvero approfondimenti o aggiornamenti su aspetti particolarmente rilevanti o di attualità in materia di Diritto Internazionale Umanitario e del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, avente come relatori personale C.R.I. ed esterno (accademici, esperti in materia, etc.);
- Corsi di qualificazione, rivolti sia a Volontari C.R.I. sia ad appartenenti alle Forze Armate (Corso D.I.U. per Operatori Internazionali e Corso per Consigliere Qualificato per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario nei conflitti armati).

La Croce Rossa Italiana, inoltre, intrattiene l'importante e prestigiosa collaborazione con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, di cui è membro del Consiglio di Amministrazione. L'Istituto svolge rilevanti attività di ricerca nel settore del Diritto Internazionale Umanitario attraverso l'organizzazione di numerosi seminari e di una Tavola Rotonda annuale cui partecipano svariate Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

INTERNATIONAL DISASTER LAW

Uno dei mandati etici ed operativi del Movimento, che si esplica attraverso l'azione concreta e specifica della Federazione Internazionale e delle Società Nazionali, è tutelare la vita umana anche attraverso la diffusione di una cultura di prevenzione e risposta alle catastrofi.

In occasione della XXX Conferenza Internazionale della Croce Rossa è stato avviato il *Disaster Law Programme*, che promuove ad ogni livello la diffusione, l'implementazione e l'*advocacy* in materia di prevenzione e risposta alle calamità.

La Croce Rossa Italiana, in ossequio al mandato della Conferenza Internazionale, ha inteso sviluppare un piano formativo interno ed esterno, volto ad aumentare conoscenza e diffusione delle normative internazionali, così da produrre una cultura di settore che consenta un approccio maturo e condiviso alle prassi di lavoro interno e che – al contempo – favorisca un dialogo autorevole con le Istituzioni nazionali e territoriali del settore emergenziale.

Il piano formativo interno della Croce Rossa Italiana in materia di *International Disaster Law* (I.D.L.) si sviluppa su tre percorsi:

- Corso informativo I.D.L., rivolto ai Soci C.R.I. titolari di brevetto di Operatore in Emergenza, nonché agli operatori delle squadre territoriali della Protezione Civile. Il percorso mira ad informare sui punti nevralgici della normativa internazionale, e consente un successivo approfondimento mirato, secondo i campi di impiego specifico del personale;
- Modulo info/formativo specialistico in I.D.L., rivolto ai Soci C.R.I. già titolari di specializzazioni del settore emergenza, con approfondimenti tematici mirati secondo il campo operativo di impiego dei partecipanti selezionati. A livello regionale è possibile richiedere moduli specifici, rivolti anche al personale della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco;
- Corso di qualificazione in I.D.L., rivolto agli Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario, abilitante alla docenza in materia I.D.L.

I percorsi sopra descritti si integrano con le attività in ambito di riduzione dei rischi da disastro e cambiamenti climatici promosse dai Giovani della C.R.I., e con la formazione specifica, legata alle prassi operative, promossa dal Settore Emergenza dell'Associazione. In questo modo si realizza un *continuum* info/formativo e culturale interno, con ricadute di relazione sulle comunità e verso le Istituzioni.

Il piano di diffusione esterno in materia di I.D.L., oltre che in occasioni di condivisione esterna dei percorsi formativi sopracitati, si sviluppa attraverso la collaborazione con gli Atenei e la presenza in sedi convegnistiche e istituzionali di alto livello.

PRINCIPI E VALORI

Uno tra i più importanti ruoli del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa in tempo di pace è la promozione della cultura della non violenza e della pace attraverso la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi fondamentali, così da contribuire a comunità più pacifiche e resilienti.

I Principi fondamentali guidano il lavoro quotidiano di tutti i membri di Croce Rossa sulla base di Valori umanitari. L'azione verso una società più pacifica ed umanizzata nasce dalla consapevolezza che il processo inizia dal singolo, dai piccoli cambiamenti nei confronti della complessità del rapporto con l'altro alla luce di questi valori.

A tal fine, la Croce Rossa Italiana predisponde:



- interventi di cultura, informazione e *advocacy*, finalizzati alla conoscenza ed allo studio delle principali convenzioni sui diritti, alla diffusione di una cultura della non violenza, della pace e dell'accettazione dell'Altro, alla lotta al pregiudizio e alle discriminazioni;
- interventi educativi e di sensibilizzazione in diversi contesti sui Principi, sui Valori Umanitari, sui Diritti Umani, finalizzati a stimolare atteggiamento critico e resilienza;
- programmi educativi, di sensibilizzazione, ed eventi di diffusione (convegni, seminari, interventi sui *media*, manifestazioni di piazza) per la diffusione dei Principi fondamentali e dei Valori del Movimento;
- corsi di formazione e corsi di qualificazione per i Volontari.

TUTELA DELL'EMBLEMA

L'Emblema della Croce Rossa è tra i pochi che hanno un riconoscimento e una specifica tutela da parte del diritto internazionale. Proprio per questa sua valenza, se da un lato è un privilegio indossarlo, è anche una responsabilità difenderne l'importanza, prestando molta attenzione al suo utilizzo, così da prevenirne gli abusi.

L'Emblema, quando è usato come segno protettivo, deve destare tra i combattenti un riflesso di limitazione e di rispetto; ma anche il suo uso indicativo deve indurre analoga reazione tra gli appartenenti al Movimento e tra tutta la popolazione. È, pertanto, necessario comprenderne l'importanza e il significato, ed agire di conseguenza.

Per raggiungere tali scopi, la Croce Rossa Italiana opera su due livelli, uno rivolto ai Soci e l'altro dedicato a tutta la comunità, attraverso diverse iniziative:

- informazione e approfondimento sul significato, sulla funzione e sull'uso corretto dell'Emblema della croce rossa, nonché degli Emblemi della mezzaluna rossa e del cristallo rosso;
- sensibilizzazione sull'uso corretto dell'Emblema, in particolare all'interno dell'Associazione, e focalizzazione delle regole basilari da rispettare;
- riflessione sull'identità del volontariato di Croce Rossa espressa dall'Emblema;
- incremento della visibilità della Croce Rossa Italiana attraverso un uso appropriato e pronunciato dell'Emblema;
- promozione nei confronti degli enti pubblici e privati, della popolazione, di associazioni con scopi sociali e sanitari e di organizzazioni non governative, di iniziative rivolte alla tutela dell'Emblema e alla cessazione di eventuali usi impropri, imitazioni o abusi;
- sensibilizzazione del Parlamento e del Governo per una nuova legge sulla protezione dell'Emblema.

DIPLOMAZIA UMANITARIA

La diplomazia umanitaria mira ad influenzare e mobilitare i governi e gli *opinion leader* ad agire, in ogni momento, nell'interesse delle persone in condizioni di vulnerabilità e nel pieno rispetto dei Principi fondamentali.

Essa è una vera e propria responsabilità istituzionale, che discende dal mandato conferito al Movimento – attraverso le Convenzioni di Ginevra – e dall'accesso privilegiato che le Società Nazionali hanno ai pubblici poteri, in quanto ausiliarie degli stessi nel campo umanitario, nonché dal Principio di Indipendenza.



Grazie alla vastità dei suoi programmi e servizi umanitari in ogni parte del globo, ai milioni di volontari che ne fanno parte e allo *status* di osservatore all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite riconosciuto alla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché al Comitato Internazionale di Croce Rossa, il Movimento si prefigge di influenzare il dibattito nei forum nazionali ed internazionali al fine di prevenire e ridurre le vulnerabilità.

La Croce Rossa Italiana, a sua volta e tramite appositi corsi, forma i suoi rappresentanti istituzionali affinché ottengano un impatto maggiore sulle azioni e sulle politiche a favore delle persone in situazioni di vulnerabilità.

STORIA, TUTELA DEGLI ARCHIVI E VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DI MEMORIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Il Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa si sviluppa e concretizza in un preciso contesto storico e da quel momento, intrecciandosi con le vicende del genere umano e dei suoi momenti più cupi, si è fortificato e ramificato sempre più, giungendo oggi ad essere presente in 191 nazioni.

La conoscenza delle peculiarità del Movimento e delle sue vicende in questi 154 anni dalla sua fondazione ufficiale, diffuse tra i Volontari e tra coloro che guardano alla Croce Rossa come un esempio di costanza nell'affermazione dei suoi Principi fondamentali, consentono di comprendere le dinamiche che, spesso, portano alle scelte operative della C.R.I.

Gli archivi della Croce Rossa Italiana, diffusi su tutto il territorio nazionale all'interno dei Comitati, così come quelli del Comitato Nazionale, sono un bene non solo da proteggere e tutelare a norma di legge, ma da ordinare e catalogare in modo da essere fruibile a studiosi ed esperti della materia, consentendo la fedele ricostruzione delle attività, anche a livello locale, dal 1864 in poi.

I luoghi che hanno visto il sorgere del Movimento a livello universale, nonché i Musei, le raccolte di oggetti storici o tematici, le strutture ove è stato prestato soccorso ed aiuto facilitano lo scambio di informazioni e di contenuti: ne va fatto tesoro.

A tale scopo, la Croce Rossa Italiana organizza:

- convegni, seminari e giornate di studio finalizzate all'analisi e comprensione di particolari fatti o personaggio storici;
- corsi di formazione per i propri Volontari e per gli interessati alla materia storica;
- modalità di conoscenza dei luoghi della memoria, delle raccolte storiche e dei musei;
- formazione del proprio personale sulla corretta gestione degli archivi storici e di quelli correnti.

PROGETTI RIVOLTI ALLA GIOVENTÙ - <https://www.cri.it/giovani/principi-valori>

Portare il cuore della Croce Rossa Italiana nei comportamenti dei giovani

Le attività di diffusione dei Principi e dei Valori Umanitari rivolte ai Giovani mirano a rafforzare quelle abilità e attitudini, necessarie per concretizzare i Principi ed i Valori, fondanti l'opera della Croce Rossa, nelle loro azioni e nei loro comportamenti quotidiani.

Solo con lo sviluppo di abilità personali i Principi si possono trasformare in azioni e comportamenti, e solo con la diffusione di comportamenti non discriminatori si previene efficacemente la creazione di nuove vulnerabilità.

I principali obiettivi, pertanto, sono contribuire alla costruzione di una cultura della pace e della nonviolenza, e rendere le persone esempi di Umanità. Tramite lo sviluppo di alcune abilità/attitudini, si favorisce la costruzione pratica e quotidiana di questa cultura (accettazione dell'Altro, valorizzazione delle differenze, atteggiamento critico, capacità di mediazione, empatia, ascolto attivo, comunicazione non violenta, resilienza personale e pace interiore).

I beneficiari dell'attività sono bambini, ragazzi e giovani. L'azione coinvolge, grazie all'approccio utilizzato, sia il singolo come tale e la sua capacità a prendere coscienza delle risorse e delle barriere personali sviluppate, sia il gruppo e le sue dinamiche, al fine di creare uno spazio di scambio di esperienze, di confronto e di sperimentazione personale.

L'azione dei Giovani della Croce Rossa Italiana in questo campo si basa su quattro macro aree di specializzazione:

- Educazione alla Pace
- Sensibilizzazione al fenomeno della migrazione
- Diritto Internazionale Umanitario
- Diffusione ed approfondimento di Principi & Valori

Il processo di EducAzione alla Pace ha come fine ultimo quello di acquisire valori e conoscenza e sviluppare attitudini, capacità e comportamenti per vivere in armonia con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente naturale circostante. Combattere fenomeni come il bullismo, il pregiudizio e la discriminazione tramite attività di EducAzione alla Pace è, quindi, una priorità.

La C.R.I., inoltre, interviene con progetti dal taglio più specifico verso il fenomeno della migrazione. Negli ultimi anni, infatti, si è registrato un aumento degli episodi di violenza nei confronti delle persone migranti, che costituiscono solo le punte più evidenti di condizioni di chiusura verso l'Altro e verso la complessità del fenomeno della migrazione, dovute a sentimenti di diffidenza e paura della diversità. Gli interventi mirano quindi a restituire alla migrazione la sua dimensione quotidiana e lontana da logiche emergenziali, e stimolano la gioventù ad adottare un atteggiamento critico, empatico e nonviolento verso le persone migranti.

I progetti dei Giovani C.R.I. più diffusi sul territorio sono:

- "Raid Cross"

Raid Cross è destinato ad un pubblico di età compresa indicativamente tra i 12 e i 18 anni. L'attività viene realizzata molto spesso in contesti scolastici e la metodologia usata è il role play o gioco di ruolo: uno strumento efficace basato sull'interattività, sul dialogo e sulla capacità di mettersi in gioco, imparando attraverso emozioni e sentimenti.

L'obiettivo del Raid Cross è rendere i partecipanti più consapevoli della realtà del conflitto armato, dell'importanza delle azioni umanitarie, e stimolare la riflessione. Violare le norme del Diritto Internazionale Umanitario significa privare le persone più vulnerabili di protezione, e causare sofferenze inutili e indiscriminate.

Nel corso dell'attività, i partecipanti interpretano successivamente il ruolo di prigionieri, civili, soldati e operatori umanitari, ruoli che li porteranno a scoprire, da diversi punti di

vista, quali sono le reali difficoltà di vivere in situazioni di conflitto e anche quali regole governano queste situazioni estreme.

Per info: www.raidcross.it.

➤ **“Il mio vicino viene da lontano”**

L’iniziativa ha l’obiettivo di confrontare ed avvicinare le percezioni del territorio da parte di diversi attori della comunità che lo abita, facilitando l’incontro tra abitanti socialmente distanti tra loro. Si rivolge a studenti delle scuole secondarie di secondo grado attraverso una metodologia educativa non formale e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell’educazione tra pari, sul dialogo e sull’interazione dei partecipanti, sull’ascolto e la condivisione delle esperienze, sviluppata in uno/due incontri. Oltre al coinvolgimento di volontari, scuole e persone migranti, prevede quello di insegnanti ed istituzioni.

➤ **“Siamo Favolosi”**

Questo laboratorio è un percorso di EducAzione alla Pace ideato dai giovani per i giovani, che si propone lo scopo di indicare percorsi possibili verso la lotta al pregiudizio, favorire l’avvento di una società interculturale ed allo stesso tempo giocare con le favole all’ombra dei Principi di Croce Rossa. L’attività, rivolta ai bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, è inoltre finalizzata a promuovere una vera cultura di pace ed un processo attivo di prevenzione della violenza.

➤ **“Senza Diritti non vedi futuro”**

L’attività viene realizzata prevalentemente in contesti scolastici, e si propone di promuovere i Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza. L’obiettivo è aumentare la consapevolezza degli studenti sui temi trattati, attraverso una metodologia educativa non formale e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell’educazione tra pari, sul dialogo e sull’interazione dei partecipanti, sull’ascolto e la condivisione delle esperienze. Il percorso è rivolto a studenti delle scuole secondarie di primo grado. Al termine degli incontri nelle scuole, il progetto prevede un evento conclusivo collettivo (flash mob), con la partecipazione di genitori, insegnanti, volontari e studenti.

➤ **“Nelson”**

L’obiettivo del progetto è prevenire il fenomeno del bullismo, educando i ragazzi a riconoscerlo ed a contrastarlo grazie a comportamenti consapevoli. L’attività è realizzata prevalentemente in contesti scolastici (scuole secondarie di primo grado). I Volontari C.R.I. propongono ai ragazzi una serie di attività interattive, come la lettura di brani e/o visione di filmati sul tema del bullismo e del cyber-bullismo, al fine di stimolarli a riflessioni e discussioni sul fenomeno.

➤ **“Sipario aperto sulla comunicazione”**

Questo workshop riguarda la tematica della discriminazione, ed è rivolto agli studenti delle scuole secondarie. Gli obiettivi riguardano l’identificazione di episodi di discriminazione e l’acquisizione di conoscenze e capacità per intervenire, al fine di



prevenirli. La metodologia di intervento trae ispirazione dal teatro dell'oppresso. La durata dell'attività è di tre ore circa per ogni gruppo/classe.

➤ “YOTR – Youth on the run”

Si tratta di un gioco di ruolo, rivolto alla fascia giovane della popolazione (14 – 35 anni), che ha l'obiettivo principale di far vivere ai giovani le complesse vicissitudini del percorso di vita di richiedenti asilo/rifugiati, per aiutarli a capire e rispettare le persone, che hanno dovuto prendere la decisione di fuggire e vivere lontani dal loro paese di origine a causa della persecuzione o della guerra. Per la durata di circa 24 ore i partecipanti hanno una nuova identità, assumono il ruolo di richiedenti asilo, simulando una fuga con la nuova famiglia, dalla Somalia all'Italia. Durante la simulazione incontrano vari ostacoli sul loro percorso: le insidie di una lingua sconosciuta, una realtà nuova, tutta da scoprire, abitudini completamente diverse dalle proprie. Solo alla fine essi arrivano in Italia, dove solo alcuni di loro otterranno asilo.

➤ Programma “YABC – Youth as agent of behavioural change”

Questo programma nasce per incentivare i giovani ad assumere un ruolo di leadership nell'influenza positiva delle mentalità, degli atteggiamenti e dei comportamenti nelle loro comunità locali. YABC promuove una cultura di nonviolenza e cittadinanza globale, attraverso una metodologia di peer education e apprendimento non cognitivo. L'azione si sviluppa attraverso piattaforme innovative ed interculturali, e l'implementazione di attività di educazione non formale, come teatro, musica, arte, danza e sport.

➤ “Positive Images”

Il progetto è stato ideato dalla British Red Cross nel 2009, con lo scopo di promuovere attitudini ed immagini positive, soprattutto fra i ragazzi, rispetto al problema della migrazione e delle persone migranti. Comprende una ricca serie di attività e studi pratici, che permettono ai giovani di affrontare un percorso critico su tematiche globali nell'ambito della propria comunità. Il percorso ha come destinatari i ragazzi dai 12 anni di età, proponendosi di trasmettere informazioni relative ai fenomeni migratori.

Qualora siano disponibili figure formate (Facilitatore/Formatore di Educazione alla Pace o Istruttore D.I.U. specializzato in Principi e Valori), i progetti possono essere adattati ed attivati con taglio più specifico.

ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

➤ *La Diffusione nelle scuole. Il Protocollo CRI-MIUR (www.cri.it/miur/scuole)*

Al fine di facilitare la costruzione di comunità pacifiche, umanizzate e resilienti di oggi e di domani, la Croce Rossa Italiana ritiene fondamentale educare bambini e ragazzi ad una cultura della pace e della nonviolenza, all'accettazione dell'Altro, alla conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani e del Fanciullo, a partire dall'esperienza scolastica.

Una delle più grandi sfide della Croce Rossa Italiana è, infatti, rendere le persone esempi viventi di Umanità.



La Croce Rossa Italiana ed il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca condividono da lungo tempo l'impegno a realizzare percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, che si è concretizzato con il rinnovamento di Protocolli d'Intesa nel 2017 e nel 2018.

Tale sinergia d'intenti si propone di promuovere nelle scuole percorsi educativi, rivolti agli studenti ed agli altri attori comunitari protagonisti del mondo scolastico (insegnanti, genitori, dirigenti, assistenti, ecc.) e relativi alle diverse attività di prevenzione, effettuate dalla Croce Rossa Italiana in linea con i propri obiettivi strategici. Detti percorsi formativi sono, inoltre, tesi a promuovere lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze dei giovani, affinché essi possano diventare agenti di cambiamento all'interno delle comunità, in particolare modo con progetti specifici riguardanti bullismo, valorizzazione delle differenze ed accettazione dell'Altro, Diritti del Fanciullo, discriminazione, xenofobia, migrazione, Diritto Internazionale Umanitario.

➤ *Il modulo delle Gare di Diritto Internazionale Umanitario tra studenti*

Utilizzando il metodo didattico dell'"imparare per competere", la "Gara D.I.U." consente di diffondere le norme del Diritto Internazionale Umanitario tra gli studenti degli istituti secondari di secondo grado.

Il modulo prevede una serie di lezioni di Diritto Internazionale Umanitario, che focalizzano l'attenzione sugli argomenti più rilevanti (prigionieri di guerra, rifugiati, crimini internazionali, principio di distinzione, ecc.). Gli incontri si svolgono in funzione della partecipazione ad una competizione finale, durante la quale gli studenti, suddivisi in squadre, gareggiano applicando le nozioni ricevute, per risolvere dei *case studies* loro proposti in simulazioni ambientate in contesto di conflitto armato.

➤ *Il progetto del Comitato Internazionale di Croce Rossa "Exploring Humanitarian Law"*

Exploring Humanitarian Law (EHL) è un pacchetto di risorse per introdurre gli studenti di età compresa tra 13 e 18 anni alle regole di base del Diritto Internazionale Umanitario. È stato progettato dal Comitato Internazionale di Croce Rossa in stretta collaborazione con l'Education Development Center, Inc.

Il progetto educativo si basa su situazioni di vita reale, e mette in condizione i partecipanti di capire che il D.I.U. mira a proteggere la vita e la dignità umana durante i conflitti armati, cercando di prevenire e di ridurre sofferenza e devastazione causate dalla guerra.

Studiando il comportamento delle persone reali e i dilemmi che sperimentano, i giovani sviluppano una nuova prospettiva, e cominciano a capire la necessità di regole durante il conflitto e la complessità della loro applicazione. Essi, inoltre, acquisiscono una comprensione delle diverse prospettive degli attori coinvolti e un interesse per gli eventi locali e internazionali, aprendo le porte a una partecipazione attiva alla vita della propria comunità.

COMPETENZE OPERATIVE

La struttura organizzativa della Croce Rossa Italiana ha il compito di facilitare i Soci al perseguimento degli obiettivi statutari dell'Associazione.

Le attività rivolte alla popolazione ed ai Volontari C.R.I., nonché i servizi offerti all'esterno, sono erogati dai Comitati C.R.I., che costituiscono l'organizzazione locale. I Comitati C.R.I., dotati di autonoma personalità giuridica, agiscono sul territorio e, specificamente:

- organizzano azioni di diffusione, formazione ed aggiornamento nei confronti della popolazione, delle categorie professionali, delle Scuole e delle associazioni giovanili;
- organizzano eventi di diffusione (convegni, seminari, interventi sui *media*, manifestazioni di piazza), avendo cura di attivarli dopo aver ottenuto la relativa autorizzazione da parte del Comitato Nazionale;
- aderiscono alle campagne ed alle iniziative nazionali, di *advocacy* e di studio, anche in occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa e di giornate mondiali dedicate a specifici temi;
- favoriscono le azioni di diffusione tra i Volontari nonché la loro formazione, anche mediante la partecipazione a corsi regionali e nazionali;
- elaborano, a cadenza almeno annuale, i numeri e le specifiche dell'attività effettuata.

A supporto dei Comitati C.R.I. vi è l'organizzazione regionale dell'Associazione, articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, chiamati anche a svolgere funzione di indirizzo e controllo sull'attività locale, nonché azione di coordinamento sul territorio delle iniziative lanciate a livello nazionale.

L'organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva i regolamenti generali, è denominata Comitato Nazionale, con il compito di:

- stipulare protocolli d'intesa con i Ministeri, le Università, gli Ordini Professionali, i Comandi Generali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, finalizzati alla diffusione del Diretto Internazionale Umanitario e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- svolgere funzione di verifica del corretto uso dell'Emblema, anche per il tramite delle segnalazioni pervenute dal territorio;
- verificare il rilascio di nuovo materiale, di buone pratiche e di *toolkit* da parte degli organi del Movimento, e provvedere al relativo adattamento ed alla diffusione sul territorio;
- pianificare un tema unico per la Giornata Mondiale della Croce Rossa, predisponendo *toolkit* e materiale promozionale, e curando il lancio stampa;
- lanciare iniziative nazionali, di *advocacy* e di studio, in occasione di giornate mondiali dedicati a specifici temi;
- stilare le linee guida dei corsi di formazione, dei seminari e delle giornate informative;
- stilare l'*annual report*.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE e GIORNATA MONDIALE

GIORNATA MONDIALE DELLA CROCE ROSSA

L'8 maggio ricorre la Giornata Mondiale della Croce Rossa.

Con l'obiettivo di farsi conoscere sempre meglio dalle comunità e di rafforzare la Società Nazionale, il Comitato Nazionale organizza annualmente attività tese a spingere all'azione tutti i Comitati C.R.I. sul territorio.

Tali iniziative, con annesso *toolkit*:

- sono legate da un tema unico, di norma mutuato da quello proposto dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- sono, al contempo, di facile gestione e con un buon impatto in termini di immagine sulle comunità, sul territorio, sulle amministrazioni pubbliche e sui *media*.

CAMPAGNA DEL COMITATO INTERNAZIONALE DI CROCE ROSSA "HEALTH CARE IN DANGER"

Le reiterate violenze contro gli ospedali, i luoghi di cura, i veicoli di soccorso e gli operatori sanitari impediscono l'assistenza sanitaria nelle zone di conflitto armato, cioè nei contesti in cui tale servizio è ancor più indispensabile. Tragica conseguenza di questa disumana strategia di combattimento sono le vittime innocenti (ovvero gli operatori sanitari) che si aggiungono al resto della popolazione civile, con effetti negativi spesso di lunga durata.

Per mantenere elevata l'attenzione su tale drammatico fenomeno, il Comitato Internazionale di Croce Rossa ha sviluppato la campagna di sensibilizzazione denominata "*Health Care in Danger*" (HCiD), rivolta all'opinione pubblica, tesa ad implementare e rafforzare apposite misure di prevenzione ed intervento presso i governi nazionali, nonché mobilitare professionisti ed organizzazioni di settore.

L'obiettivo è di salvaguardare, in ogni modo, l'assistenza sanitaria, ponendo in essere adeguate misure protettive, nel rispetto delle Convenzioni di Ginevra e, più in generale, dei principi del Diritto Internazionale Umanitario, che sancisce la neutralità, la protezione ed il rispetto di personale, strutture e mezzi sanitari.

La Croce Rossa Italiana – nella sua qualità di Società Nazionale appartenente al Movimento e perciò destinataria (assieme agli altri Membri) dell'impegno ad operare contenuto nella Risoluzione nr. 5 ("*Health care in danger: respecting and protecting health care*"), adottata dalla XXXI Conferenza Internazionale di Croce Rossa – garantisce massima attenzione al messaggio veicolato dalla campagna "Health Care in Danger".

In ossequio al mandato contenuto nella Risoluzione nr. 4 della XXXII Conferenza Internazionale ("*Health Care in Danger: Continuing to protect the delivery of health care together*"), la C.R.I. pone al centro della propria azione anche l'implementazione delle misure volte alla protezione dell'assistenza sanitaria, nell'ambito di un impegno globale, che coinvolge gli altri attori internazionali, contenuto nella Risoluzione nr. 2286 del Consiglio di Sicurezza dell'O.N.U. del maggio 2016.

In vista di tali obiettivi, l'Associazione pone in essere una serie di iniziative volte alla diffusione/sensibilizzazione al proprio interno, ai cittadini ed alle Istituzioni, ovvero alla società civile nel suo complesso, tramite l'utilizzo del materiale elaborato dal Comitato Internazionale di Croce Rossa (video, *leaflet*, *toolkit*, attività formative ed informative).

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO D'AZIONE DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA SU NON USO, PROIBIZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI

Il 7 luglio 2017, al termine di negoziati cui hanno partecipato 124 Stati, è stato approvato con 122 voti a favore, 1 astenuto ed 1 contrario, il Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW). Si tratta del primo trattato che rende illegali l'uso, la minaccia, il possesso e lo stazionamento delle armi nucleari.

Il trattato riconosce al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa un ruolo rilevante, sancito nel preambolo e nel testo del trattato (articoli 7.5 e 8.5) in materia di cooperazione e assistenza internazionale oltre che nella riunione degli Stati parte.

Durante il Consiglio dei Delegati del 2017, il Movimento ha adottato una risoluzione co-sponsorizzata da 105 Società Nazionali per stabilire un piano d'azione quadriennale (2018-2021) sul non uso, proibizione ed eliminazione delle armi nucleari (CD/17/R4 http://rcrcconference.org/wp-content/uploads/2017/08/CD-17-R4_clean.pdf). La risoluzione ha l'obiettivo di:

- promuovere l'applicazione e la piena implementazione del TPNW a tutti gli Stati;
- promuovere l'applicazione e la piena implementazione degli accordi internazionali esistenti tra cui il Trattato di Non-Proliferazione, il Trattato per la messa al bando totale degli esperimenti nucleari e i trattati regionali che stabiliscono zone libere dalle armi nucleari;
- porre all'attenzione di tutti l'incalcolabile sofferenza umana nel caso in cui venissero utilizzate armi nucleari di qualsiasi tipo, e la mancanza di qualunque misura di tutela efficace per proteggere gli operatori umanitari in caso di assistenza a seguito di un evento del genere;
- porre l'attenzione sul crescente rischio di esplosioni nucleari nell'attuale scenario internazionale;
- promuovere, specialmente tra i giovani, una maggiore comprensione dei rischi e delle conseguenze di esplosioni nucleari attraverso sopravvissuti e bombardamenti nucleari o a test nucleari.

La risoluzione, inoltre, stabilisce alcune attività da svolgere da parte di tutte le Società Nazionali, mentre diversifica le azioni da intraprendere tra le Società Nazionali impegnate in uno Stato che ha partecipato ai negoziati sul trattato e tra quelle impegnate in uno Stato che non ha preso parte ai negoziati.

Ai sensi di questa risoluzione approvata, un gruppo di supporto si è riunito a Ginevra il 25 e 26 aprile 2018, e ha visto la partecipazione di esperti legali e rappresentanti dei giovani provenienti da 24 Società Nazionali, tra cui la Croce Rossa Italiana. Il gruppo ha ribadito la necessità di coordinare l'attività di *advocacy*, specialmente negli Stati che posseggono armi nucleari o negli Stati alleati a quest'ultimi, con azioni rivolte verso le autorità internazionali, nazionali e locali.



Grande enfasi è stata posta sull'azione dei giovani, con l'auspicio di organizzare un evento globale a loro rivolto a Hiroshima o Nagasaki, per fornire un'esperienza diretta e tangibile dell'impatto umanitario delle armi nucleari.

PIANO D'AZIONE 2018-2019

I obiettivo: aumento della qualità e della quantità delle attività rese verso l'esterno e dei servizi richiesti

I Comitati C.R.I. devono poter aumentare le **occasioni di diffusione e advocacy presso la popolazione**, tramite seminari, convegni, incontri di studio, mostre fotografiche, attività di piazza.

I Comitati C.R.I. devono essere messi nelle condizioni di **agire sempre più e sempre meglio nelle scuole di ogni ordine e grado**. Costituiscono strumenti utili:

- il Protocollo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- lo strumento delle Gare tra studenti
- il progetto del Comitato Internazionale "*Exploring Humanitarian Law*"
- la conoscenza e la pubblicizzazione dei luoghi di memoria della C.R.I.

I Giovani C.R.I. devono ampliare il loro campo di **intervento nei confronti dell'associazionismo giovanile** dei propri territori.

Personale altamente formato dei Comitati C.R.I., coordinato dal livello nazionale o, se delegato, dal livello regionale, deve **massimizzare la presenza e la diffusione in enti e istituti di alta cultura, nonché l'azione formativa per il personale inviato fuori area**.

Costituiscono strumenti utili gli accordi stretti dal Comitato Nazionale con:

- il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- le Università, che potranno così attivare corsi e master
- gli Ordini Professionali degli Avvocati, dei Giornalisti e degli Architetti
- le Forze Armate e le Forze di Polizia.

I Comitati Regionali C.R.I. debbono poter proporre **progetti di formazione ai Dipartimenti Regionali di Protezione Civile**.

Per raggiungere l'obiettivo, il Comitato Nazionale si impegna a:

- mettere a disposizione materiale e linee guida sempre più adeguati ed aggiornati sui contenuti, sulla diffusione, sulle modalità di formazione, e sulla promozione e comunicazione esterna delle attività
- velocizzare le modalità di attivazione delle attività ed informatizzare la reportistica delle iniziative svolte sul territorio
- mettere a disposizione i progetti promossi dai Giovani C.R.I.
- aumentare, coinvolgendo i Comitati Regionali, il numero e la specificità dei protocolli d'intesa con le Università
- attivarsi con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale



- verificare la disponibilità a sottoscrivere intese con il Consiglio Nazionale Forense, con il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, con il Consiglio Nazionale di architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
- organizzare i corsi di diffusione e quelli di qualificazione rivolti alle Forze Armate, ed aumentare i protocolli d'intesa con le Forze Armate e le Forze di Polizia
- fornire *fac simile* per accordi con i Dipartimenti Regionali di Protezione Civile.

Il obiettivo: posizionare la Croce Rossa Italiana in ordine a tematiche umanitarie generali, utilizzando la Giornata Mondiale della Croce Rossa e aderendo alle Campagne del Comitato Internazionale di Croce Rossa; aumentare la comunicazione esterna delle attività valoriali dell'Associazione

È essenziale **far conoscere le attività valoriali della C.R.I. alla popolazione**, contribuire alla corretta informazione a livello di stampa nazionale, e collegare le tematiche alla cronaca.

I Comitati C.R.I. sono chiamati a aderire a tre appuntamenti fondamentali:

- **Giornata Mondiale della Croce Rossa**
- Campagna del Comitato Internazionale sulla protezione degli operatori sanitari nelle zone di guerra "**Health Care in Danger**"
- Piano d'azione quadriennale (2018-2021) sul **non uso, proibizione ed eliminazione delle armi nucleari.**

Per raggiungere l'obiettivo, il Comitato Nazionale si impegna a:

- elaborare e diffondere ai Comitati C.R.I. linee guida e materiale per la Giornata Mondiale di Croce Rossa
- elaborare accordi e piano di comunicazione per la Giornata Mondiale di Croce Rossa
- individuare un *focal point* all'interno degli uffici del Segretariato generale, al fine di garantire il necessario supporto al territorio
- strutturare la campagna *Health Care in Danger*, diffondere il relativo materiale, elaborare la formazione per i Volontari, organizzare gli eventi nazionali (tra cui un convegno in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani 2018), elaborare il piano di comunicazione
- strutturare il supporto al piano d'azione quadriennale sul non uso, proibizione ed eliminazione delle armi nucleari, diffondere il relativo materiale, elaborare la formazione per i Volontari, organizzare gli eventi nazionali (tra cui una mostra internazionale da inaugurare per la Giornata Internazionale per l'eliminazione totale delle armi nucleari del 2019), elaborare il piano di comunicazione
- in accordo con i Comitati Regionali, stabilire gli indicatori di verifica e misurare l'impatto sul territorio
- prendere parte al *network* della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sull'Educazione Umanitaria, nonché al connesso "*2016-2019 action Plan of the global Humanitarian Education initiative*"
- ristrutturare le pagine dedicate del sito *web* istituzionale, dando ampia informazione sui *position paper*, le cause umanitarie, la cultura della Croce rossa, le news sugli eventi realizzati, ed inserendo un *blog* in cui esperti autorevoli sono chiamati ad intervenire rispetto alle crisi umanitarie e/o ai temi di maggiore interesse
- avviare delle campagne social per posizionare la nuova sezione del sito *web*.



III obiettivo: diffondere la cultura di Croce Rossa, proteggere e tutelare l'Emblema e veicolarne il corretto uso

I Comitati C.R.I. sono chiamati non solo a diffondere la cultura di Croce Rossa, i Principi ed i Valori umanitari, ma anche a tutelare l'Emblema, simbolo principe di neutralità e fiducia.

Per raggiungere l'obiettivo, il Comitato Nazionale si impegna a:

- raccogliere materiale e promuovere il confronto per l'approvazione di una *Red Cross Law*
- elaborare un'applicazione per telefono cellulare sulla tutela dell'Emblema
- elaborare una procedura per la segnalazione degli abusi e/o degli usi impropri dell'Emblema, e strutturare un Osservatorio nazionale per la tutela dell'Emblema
- mettere in rete e pubblicizzare i luoghi di memoria della C.R.I.
- contattare l'Archivio di Stato e/o l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana per confronto e formazione.

IV obiettivo: aumento della qualità e della quantità delle attività di diffusione e della formazione interna

I Comitati C.R.I. sono chiamati ad aumentare **qualità e quantità degli eventi interni**, così da aumentare la consapevolezza dei Soci e il loro attaccamento all'Associazione ed al Movimento. Costituiscono strumenti fondamentali:

- la formazione e l'aggiornamento dei Volontari che operano nei Comitati C.R.I.
- i corsi informativi di base (o giornate formative-informative) sulle tematiche di
 - Diritto Internazionale Umanitario
 - *International Disaster Law*
 - Principi e Valori
 - Tutela dell'Emblema
 - Diplomazia Umanitaria
 - Storia della Croce Rossa
- i video di presentazione delle attività
- la valorizzazione degli archivi della Croce Rossa Italiana
- la valorizzazione dei luoghi di memoria della Croce Rossa Italiana.

Per raggiungere l'obiettivo, il Comitato Nazionale si impegna a:

- diffondere i programmi dei corsi informativi di base e le date di tutti gli eventi di formazione
- attivare i corsi di specializzazione per Volontari
- diffondere le date dei corsi di specializzazione organizzati dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo
- diffondere i video di presentazione delle attività realizzati
- in accordo con i Comitati Regionali, stabilire la quantità minima di formazione che i livelli associativi si impegnano ad erogare per migliorare consapevolezza interna ed azione esterna
- in accordo con i Comitati Regionali, stabilire i metodi di valutazione della qualità della formazione.



ELENCO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER VOLONTARI C.R.I.

CORSI INFORMATIVI DI BASE

Detti anche giornate formative-informative, implementano il processo di crescita del Volontario e del dipendente, così da fargli comprendere cos'è un progetto e come parteciparvi consapevolmente. I corsi informativi di base pongono il Socio in condizione di orientare la propria scelta a future specializzazioni:

- Corso informativo di base in Diritto Internazionale Umanitario
- Giornata di studio su temi monografici di Diritto Internazionale Umanitario
- Corso informativo in Diritto Internazionale Umanitario
- Modulo informativo in *International Disaster Law*
- Incontro informativo approfondito in Principi & Valori
- Protezione dell'Emblema
- Diplomazia umanitaria: una strategia istituzionale
- Giornata di studio sulla storia della Croce Rossa Italiana, del Movimento Internazionale e della Medicina
- Giovani come esempi viventi di Principi e Valori
- "Health care in danger. il personale sanitario in pericolo"

CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI

Destinati a Volontari e Dipendenti che intendono formarsi per operare in modo più competente nelle attività:

- Corso di Diritto Internazionale Umanitario per Operatori internazionali
- Corso per Operatori di EducAzione alla Pace
- Corso per Operatori del gioco di ruolo *Raid Cross*
- Corso in Storia della Croce Rossa
- Corso in valorizzazione degli Archivi Storici C.R.I.

CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI SPECIALIZZATI

Destinati a Volontari e Dipendenti che intendono specializzarsi in una attività, e che già abbiano superato da almeno sei mesi corsi di formazione per Operatori:

- Modulo info/formativo specialistico in *International Disaster Law*
- Corso per Istruttori di EducAzione alla Pace
- Training per *Instructor* del gioco di ruolo *Youth on the run*
- Training per *Game leader* del gioco di ruolo *Youth on the run*

CORSI DI FORMAZIONE PER FORMATORI

Destinati a Volontari e Dipendenti che intendono dedicarsi alla formazione:

- Corso per Istruttori C.R.I. di Diritto Internazionale Umanitario



- › Corso per Consigliere Qualificato C.R.I. per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario nei conflitti armati
- › Corso per Formatori/Facilitatori di EducAzione alla Pace

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Destinati a Volontari e Dipendenti che intendono specializzarsi, e che già abbiano superato il corso per Istruttori C.R.I. di Diritto Internazionale Umanitario:

- › Corso di specializzazione in *International Disaster Law*
- › Corso di specializzazione in *Raid Cross*
- › Corso di specializzazione in Principi & Valori
- › Corso di specializzazione in Tutela dell'Emblema
- › Corso di specializzazione in Diplomazia Umanitaria
- › Corso di specializzazione in Storia della Croce Rossa
- › Corso di specializzazione in Diritto dei rifugiati
- › Corso di specializzazione in Diritto delle persone migranti
- › Corso di specializzazione in Diritto delle persone apolidi
- › Corso di specializzazione in Diritti umani
- › Corso di specializzazione in Protezione dei Beni Culturali

MATERIALE E SUSSIDI

Con l'intento di facilitare lo svolgimento delle attività sul territorio, sono stati predisposti e raccolti strumenti, cartacei ed informatici, ad uso di Comitati e Volontari C.R.I.

Materiale e sussidi, reperibili sul sito *web* istituzionale dell'Associazione all'indirizzo <https://www.cri.it/principi>, sono di seguito elencati:

- Manuali e dispense della Croce Rossa Italiana
 - Cenni sul Diritto Internazionale Umanitario nei Conflitti Armati
 - CompenDIU
 - “Fumetto Il ragazzo scalzo”
 - Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario
 - Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa
 - La storia vera di CRI
 - Nozioni di base su Movimento, Emblema, DIU nei conflitti armati

- Manuali e dispense della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di altre Società Nazionali
 - ABC del Diritto Internazionale Umanitario
 - Fundamental Principles Toolkit
 - IFRC Strategy on violence prevention, mitigation and response
 - Introduction to the Guidelines for the Domestic Facilitation and Regulation of International Disaster Relief and Initial Recovery Assistance
 - The Red Cross Red Crescent approach to Promoting a culture of non-violence and peace

- Manuali e dispense del Comitato Internazionale di Croce Rossa
 - Direct participation: Law school clinics and international humanitarian law
 - Diritto Internazionale Umanitario. Risposte alle vostre domande
 - Emblems of Humanity
 - ICRC digital tools for IHL promotion
 - Red Cross and Red Crescent Emblems: safeguarding their power to protect and preventing misuse
 - Teaching. Debating. Researching. International Humanitarian Law, Action and Policy in Universities
 - The Domestic Implementation of International Humanitarian Law. A Manual

- Volantini e poster
 - Logo #sipartedaiprincipi



- Pieghevole “Tutelare l’Emblema per proteggere l’Umanità”
 - Poster “L’Emblema come simbolo di appartenenza”
 - Poster “L’Emblema come simbolo di protezione”
 - Poster “Non si spara sulla Croce Rossa”
 - Poster “Tutelare l’Emblema per proteggere l’Umanità”
 - Volantino del CICR “Una breve storia intorno al 22 agosto 1864”
- Educazione umanitaria nelle scuole
- Brevi programmi per attività di diffusione nelle Scuole
 - Linee guida Gara D.I.U. (con allegati)
 - Linee guida per le attività nelle Scuole. Protocollo con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (estratto)
 - Progetto del Comitato Internazionale di Croce Rossa “*Exploring Humanitarian Law*” (EHL)
 - Raid Cross - Il gioco di ruolo sul Diritto Internazionale Umanitario
- Progetti dei Giovani della C.R.I. – reperibili su <https://www.cri.it/giovani/principi-valori>
- Comunicazione non violenta. Esercizi per Volontari
 - Raid Cross
 - Progetto “Il mio vicino viene da lontano”
 - Progetto “Siamo Favolosi”
 - Progetto “Senza Diritti non vedi futuro”
 - Progetto “Nelson”
 - Progetto “Sipario aperto sulla comunicazione”
 - Progetto “YOTR – Youth on the run”
 - Programma “YABC – Youth as agent of behavioural change”
 - “Positive Images”
- Video
- Video (diverse versioni) del CICR su *Health Care in Danger*
 - Video “Il costo umano” (*Health Care in Danger*)
 - Cortometraggio “*Tabib*”
 - Video di presentazione della Strategia su Principi e Valori Umanitari
 - Video di presentazione dell’attività Diritto Internazionale Umanitario
 - Video di presentazione dell’attività *International Disaster Law*
 - Video di presentazione dell’attività Principi & Valori
 - Video di presentazione dell’attività di tutela dell’Emblema
 - Video di presentazione dell’attività Diplomazia Umanitaria
 - Video di presentazione dell’attività di Storia, tutela degli archivi e valorizzazione dei luoghi di memoria della Croce Rossa Italiana
 - Video di presentazione delle attività dei Giovani della C.R.I.
 - Video “Tutelare l’Emblema per proteggere l’Umanità”



- Video sugli Stati Generali della C.R.I. su Principi e Valori Umanitari, tenutisi a Roma nei giorni 27-29 ottobre 2017

- Applicazioni per telefonia mobile
 - Quiz D.I.U.: domande e risposte sul Diritto Internazionale Umanitario
 - Codici D.I.U.: tutta la normativa in vigore (in italiano, francese, inglese e spagnolo)
 - Tutelare l'Emblema per proteggere l'Umanità

- Linee guida della formazione interna ed esterna
 - Corsi informativi di base

- Accordi con Università ed Enti
 - Accordo con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo 2016-2019
 - Convenzione con l'Alma Mater Studiorum di Bologna per il funzionamento del corso di formazione permanente in "comunicazione e politica per inviati nelle aree di crisi – Maria Grazia Cutuli"
 - Convenzione con l'Università degli Studi di Roma Tre per tirocini di formazione e orientamento
 - Protocollo d'intesa con il Comando per la formazione, specializzazione e dottrina dell'Esercito
 - Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Roma – Dipartimento di Comunicazione e Scienza Sociale
 - Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Università e della Ricerca

- Altre utilità
 - Come attivare un corso informativo di base sul portale *web*
 - Come registrare le attività sul portale *web*
 - Approvazione distintivi e nastrini D.I.U.
 - Approvazione distintivo di Storia della Croce Rossa
 - Elenco dei libri consultabili presso la biblioteca del Comitato Nazionale C.R.I.



ORGANI

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

- decide priorità, obiettivi strategici, programmi, piani di attività e di formazione, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea Nazionale
- approva il programma nazionale
- coordina le attività nazionali e ne verifica la rispondenza alle esigenze della programmazione nazionale
- approva i programmi formativi e gli elenchi dei docenti
- delibera, dopo un confronto con la Consulta Nazionale, in ordine a:
 - ✓ metodi di valutazione dell'impatto dell'attività sul territorio
 - ✓ quantità minima di formazione che i livelli associativi si impegnano ad erogare
 - ✓ metodi di valutazione della qualità della formazione
- nomina gli organismi di direzione scientifica, operativa e di consulenza in materia di dottrina:
 - ✓ Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario
La Commissione stabilisce e approva la programmazione annuale dei corsi DIU e IDL per i quali sia previsto il rilascio di un attestato di rilevanza nazionale e, su proposta del Presidente della Commissione stessa, ne designa i Direttori. I programmi didattici di ciascun corso e la designazione dei docenti sono approvati dalla Presidenza della Commissione che sovrintende al regolare svolgimento degli stessi, nonché, in caso di urgenza, alle opportune variazioni di programmazione. La Commissione ha durata biennale, salva possibilità di revoca. Tutti i membri (Presidente, Vice Presidente, componenti, membro giurista) ne fanno parte a titolo gratuito
 - ✓ Comitato di esperti giuridici della C.R.I. sul Diritto Internazionale Umanitario
Il Comitato è formato da esperti provenienti dal mondo accademico e ha durata biennale, salva possibilità di revoca. Tutti i membri (Presidente – ruolo rivestito dal membro giurista della Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario – componenti, e membro di diritto – ovvero il Presidente della Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario) ne fanno parte a titolo gratuito
 - ✓ Comitato di esperti della C.R.I. sulla Storia della Croce Rossa
Il Comitato è formato da esperti provenienti dal mondo accademico e ha durata biennale, salva possibilità di revoca. Il Comitato ha compiti di approfondimento scientifico, ricerca, studio, docenza, consulenza per gli organi dell'Associazione. Tutti i membri (Presidente, componenti, e membro di diritto – ovvero il Responsabile dei programmi della C.R.I. sulla Storia della Croce Rossa) ne fanno parte a titolo gratuito



- nomina i Responsabili dei programmi della C.R.I. su:
 - ✓ Diritto Internazionale Umanitario
 - ✓ International Disaster Law
 - ✓ Principi e Valori
 - ✓ Tutela dell'Emblema
 - ✓ Diplomazia Umanitaria
 - ✓ Storia, tutela degli archivi e valorizzazione dei luoghi di memoria della Croce Rossa Italiana

- nomina i *focal point* su specifiche campagne ed attività, tra le quali:
 - ✓ implementazione della Campagna del Comitato Internazionale di Croce Rossa "*Health Care in Danger*"
 - ✓ piano d'azione quadriennale (2018-2021) del Comitato Internazionale di Croce Rossa sul non uso, proibizione ed eliminazione delle armi nucleari

- nomina, su proposta dei Responsabili dei programmi, i gruppi di lavoro, e ne stabilisce compiti di supporto e consulenza:
 - ✓ Osservatorio Nazionale sui Diritti Umani e sulla lotta al pregiudizio
 - ✓ Osservatorio Nazionale sull'Emblema di Croce Rossa

SEGRETARIATO GENERALE

- mette in pratica le decisioni del Consiglio Direttivo Nazionale ed i mandati affidatigli dall'Assemblea Nazionale

- istituisce gli Uffici di supporto:
 - ✓ Ufficio Diritto e Dottrina
 - ✓ Ufficio Advocacy e Diplomazia Umanitaria

- supporta le attività tramite servizi di progettazione, monitoraggio, grafica, comunicazione, *fundraising*

ISTITUTO DI DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- istituzione in fase di studio



NOMINATIVI E RECAPITI DI ORGANI E STRUTTURA DI SUPPORTO

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

- › segreteria.presidente@cri.it

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- › avv. Roberto Pagliacci, Volontario C.R.I. del Comitato di Foligno
- › roberto.pagliacci@umbria.cri.it

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI SULL'INTERNATIONAL DISASTER LAW

- › dott.ssa Milena-Maria Cisilino, Volontaria C.R.I. del Comitato di Udine
- › milena.cisilino@cri.it

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI SU PRINCIPI E VALORI

- › dott. Marcello Sgroi, Volontario C.R.I. del Comitato di Catania
- › marcello.sgroi@sicilia.cri.it

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI SULLA TUTELA DELL'EMBLEMA

- › sig. Erwin Kob, Volontario C.R.I. del Comitato di Bolzano-Bozen
- › erwin.kob@bz.cri.it

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI SULLA DIPLOMAZIA UMANITARIA

- › s.lla Anastasia Siena, Volontaria C.R.I. del Comitato di Viterbo
- › anastasiasiena@hotmail.com

RESPONSABILE DEI PROGRAMMI DI STORIA, TUTELA DEGLI ARCHIVI E VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DI MEMORIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

- › avv. Luca Bracco, Volontario C.R.I. del Comitato di Sanremo
- › luca.bracco@liguria.cri.it

REFERENTE PER LA DIFFUSIONE DI PRINCIPI E VALORI UMANITARI TRA I GIOVANI

- › arch. Sofia Moriconi, Volontaria C.R.I. del Comitato di Ciampino
- › sofia.moriconi@cri.it

FOCAL POINT PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA CAMPAGNA "HEALTH CARE IN DANGER"

- avv. Marzia Como, Volontaria C.R.I. del Comitato di Gorizia
- marzia.como@fvg.cri.it

FOCAL POINT PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO D'AZIONE DEL MOVIMENTO SU NON USO, PROIBIZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI

- dott. Adriano Iaria, Volontario C.R.I. del Comitato di Firenze
- iaria.adriano@gmail.com

FOCAL POINT PER LE ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

- Protocollo CRI-MIUR (relativamente alle attività di Principi e Valori Umanitari)
- arch. Sofia Moriconi, Volontaria C.R.I. del Comitato di Ciampino
- sofia.moriconi@cri.it

- Raid Cross (www.raidcross.it)
per l'attivazione della formazione per Volontari:
- sig. Lorenzo Munari, Volontario C.R.I. del Comitato di Latina
- lorenzo.munari@lazio.cri.it - principi@cri.it
per l'attivazione degli eventi sul territorio:
- arch. Sofia Moriconi, Volontaria C.R.I. del Comitato di Ciampino
- sofia.moriconi@cri.it - giovani@cri.it

- Progetto *Exploring Humanitarian Law*
- dott. Alfio Guglielmino, Volontario C.R.I. del Comitato di Mascalucia
- alfio_guglielmino@hotmail.it

- Modulo Gare D.I.U. tra studenti
- avv. Marzia Como, Volontaria C.R.I. del Comitato di Gorizia
- marzia.como@fvg.cri.it

FOCAL POINT PER LE ATTIVITÀ CON UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI E FORZE ARMATE – RAPPRESENTANTE DELLA C.R.I. PRESSO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO DI SANREMO

- s.lla Anastasia Siena, Volontaria C.R.I. del Comitato di Viterbo
- anastasiasiena@hotmail.com



SEGRETERIA DELLA COMMISSIONE NAZIONALE D.I.U. E DEI COMITATI SCIENTIFICI

- › principi@cri.it

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- › Presidente: Col. C.R.I. (cong.) Pietro Ridolfi
- › Vice Presidente: S.Ila Anastasia Siena
- › Componente: Dott.ssa Milena-Maria Cisilino
- › Componente: Avv. Gerardo Di Ruocco
- › Componente: Sig. Lorenzo Munari
- › Componente: Avv. Roberto Pagliacci
- › Membro giurista: Chiar.mo Prof. Paolo Benvenuti

COMITATO DI ESPERTI GIURIDICI DELLA C.R.I. SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- › Presidente: Chiar.mo Prof. Paolo Benvenuti
Ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Roma Tre
- › Componente: Chiar.mo Prof. Edoardo Greppi
Ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Torino
- › Componente: Chiar.mo Prof. Giulio Bartolini
Ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Roma Tre
- › Componente: Prof.ssa Luisa Vierucci
Associato di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Firenze
- › Componente: Dott.ssa Flavia Zorzi Giustiniani
Ricercatrice di Diritto Internazionale presso l'Università Telematica Internazionale UniNettuno
- › Componente: Dott.ssa Alice Riccardi
Ricercatrice di Diritto Internazionale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- › Componente: Dott. Tommaso Natoli
Assegnista di ricerca di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Roma Tre
- › Componente: Dott. Andrea Spagnolo
Assegnista di ricerca di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Torino, Membro associato dell'Istituto Internazionale di diritto umanitario di Sanremo
- › Componente: Dott. Pietro Ridolfi
Presidente della Commissione Nazionale della Croce Rossa Italiana per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario

COMITATO DI ESPERTI DELLA C.R.I. SULLA STORIA DELLA CROCE ROSSA

- › Presidente: Chiar.mo Prof. Paolo Vanni
Emerito di Chimica Medica presso l'Università degli Studi di Firenze



- › Componente: Chiar.mo Prof. Giuseppe Armocida
Ordinario di Storia della Medicina presso l'Università dell'Insubria, Presidente Onorario della Società Italiana di Storia della Medicina
- › Componente: Chiar.mo Prof. Carlo Focarelli
Ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Roma Tre
- › Componente: Chiar.mo Prof. Giuseppe Parlato
Ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma
- › Componente: Prof.ssa Stefania Bartoloni
Associato di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Roma Tre
- › Componente: Avv. Luca Bracco
Responsabile dei programmi C.R.I. di Storia, tutela degli archivi e valorizzazione dei luoghi di memoria della Croce Rossa Italiana
- › Segretario: Prof. Duccio Vanni
Agregato di Storia della Medicina presso l'Università degli Studi di Firenze

SEGRETARIO GENERALE

- › sg@cri.it

UFFICIO DIRITTO E DOTTRINA

- › principi@cri.it

UFFICIO ADVOCACY E DIPLOMAZIA UMANITARIA

- › dott. Carlo Stazzi, *Officer - incaricato a partecipare al network della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sull'Educazione Umanitaria*
- › carlo.stazzi@cri.it

- › dott.ssa Jayani Dona, *Junior Officer*
- › jayani.dona@cri.it

UFFICIO COMUNICAZIONE

- › dott.ssa Carla Cace, *Officer*
- › carla.cace@cri.it



si partedaiprincipi 7